

Repertorio n. 1405

CITTÀ DI UGENTO

(Provincia di Lecce)

CONTRATTO DI APPALTO: P.O. FESR 2007-2013 Asse III – Linea di Intervento

3.4 - Azione 3.4.2. Lavori di Ristrutturazione e rifunzionalizzazione

dell'immobile confiscato alla mafia sito in Ugento alla Via Tasso da destinare a

Centro diurno per minori e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli

a carico. Importo contratto € 235.506,11 oltre Iva.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaundici** (2011) il giorno **ventuno** (21) del mese di **giugno** negli uffici del Comune di Ugento, avanti a me Avv. Claudio D'IPPOLITO, Segretario Comunale titolare della segreteria generale del Comune di Ugento, ed in tale qualità autorizzato a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, aventi i requisiti di legge, sono personalmente comparsi i signori:

a) **Arch. Gabriela MARRELLA**, Responsabile del Settore Lavori Pubblici, domiciliata per la qualifica funzionale ricoperta presso il comune predetto, la quale dichiara di intervenire nel presente contratto nella sua dispiegata qualifica e di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse del Comune di Ugento, cod. fisc. 81003470754, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche Comune;

b) **Sig. CIULLO Rocco**, nato a Taurisano (LE) il 22.08.1951 ed ivi residente alla Via E. Namer n. 28, codice fiscale: CLL RCC 51M22 L064G, che interviene in questo atto in qualità di Amministratore Unico della ditta "CIULLO RESTAURI Srl", partita IVA 03641350750 con sede legale in Taurisano (LE) alla Via Roma n. 7. Detti Componenti, della cui identità personale io segretario comunale sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, ai fini del quale, **PREMETTONO CHE: -----**

- con delibera di Giunta Comunale n. 224 del 04.11.2010 veniva approvato il progetto

esecutivo dei lavori di **“Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell’immobile confiscato alla mafia sito in Via Tasso da destinare a Centro diurno per minori e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico”**, redatto dall’Ing. Ippazio Antonio MORCIANO da Tiggiano, dell’importo complessivo di € 333.000,00, con annesso il relativo Capitolato Speciale di Appalto; -----

- con determina del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 333 del 28.03.2011 (determina a contrattare) è stato approvato lo schema di bando di gara ed il relativo disciplinare ed è stato stabilito di provvedere all’appalto della sola esecuzione dei lavori in argomento, **mediante procedura aperta**, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione **con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; -----

- l’importo complessivo di progetto pari ad € 333.000,00 è interamente finanziato dalla Regione Puglia con i fondi **P.O. FESR 2007-2013 Asse III – Linea di Intervento 3.4 - Azione 3.4.2**, con imputazione della spesa sull’intervento 2010501, Cap. 2030, art. 5 *“Ampliamento e ristrutturaz. immobili di proprietà”* del bilancio 2011;

- con determina del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 495 del 16.05.2011 sono stati approvati i verbali di gara ed è avvenuta l’aggiudicazione definitiva dei lavori in favore dell’appaltatore **per l’importo contrattuale di € 235.506,11** (di cui € 223.300,00 per lavori ed € 12.206,11 per oneri di sicurezza) oltre ad IVA del 10%;----

- con nota prot. n. 10142 del 16.05.2011 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici è stato comunicato alle ditte partecipanti alla gara in oggetto, ai sensi dell’art. 79, commi 5 e 5-ter del D. Lgs. 163/2006, l’aggiudicazione definitiva e la data di scadenza del termine dilatorio per la stipula del contratto d’appalto al 20.06.2011;

Tutto ciò premesso, e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i Componenti, come sopra costituiti, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Il Comune di Ugento, rappresentato dall’Arch. Gabriela MARRELLA, nella sua qualità indicata, conferisce alla ditta “CIULLO RESTAURI Srl”, partita IVA 02566010753 con sede in Taurisano alla Via Roma n. 7, che in persona del Legale Rappresentante Sig. CIULLO Rocco, accetta l’esecuzione dei lavori di **“Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell’immobile confiscato alla mafia sito in Via Tasso da destinare a Centro diurno per minori e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico”** per l’importo contrattuale di **€ 235.506,11** oltre ad IVA del 10%; -----

ART. 2 – Le opere devono essere realizzate nell’integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione, in conformità al progetto esecutivo approvato con il provvedimento richiamato nelle premesse ed al progetto esecutivo offerto che l’impresa appaltatrice dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, pena la risoluzione del presente contratto, entro e non oltre giorni 10 dalla comunicazione che lo richiede, integrato con gli ulteriori elaborati previsti dal DPR n. 207 del 05.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti”, ottimizzato dalle eventuali integrazioni e raccomandazioni degli organi consultivi preposti ad esprimere il proprio parere di competenza, ove agli stessi Enti, per legge, l’Amministrazione debba fare successivo ricorso. Le opere devono essere realizzate, altresì, con la piena osservanza delle norme, condizioni e tempi stabiliti nel Capitolato Speciale d’Appalto che, sottoscritto dal legale rappresentante dell’Impresa appaltatrice a conferma della presa conoscenza e dell’accettazione incondizionata, è depositato agli atti del Comune e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso. Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto: l’offerta tecnica ed economica per l’esecuzione dei lavori presentata in sede di gara, debitamente firmata

dall'appaltatore; il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici di cui al D.M. 19.4.2000 n.145; gli elaborati grafici progettuali; l'elenco dei prezzi unitari; il piano di sicurezza (PSC) redatto dal progettista. L'appalto è altresì soggetto alle condizioni contenute nel bando di gara e nell'offerta presentata dall'Impresa. -----

ART. 3 – Le opere sono appaltate “a corpo” ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs.163/2006.

ART. 4 – A garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore, ai sensi dell’art. 113 del D. Leg.vo 163/2006, ha costituito cauzione definitiva per l’importo di € 37.681,00 mediante polizza fideiussoria n. 06028584 emessa in data 11.05.2011 dalla società “GROUPAMA ASSICURAZIONI Spa” agenzia di Lecce, ed ha, altresì, costituito le ulteriori garanzie e coperture assicurative per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione (art. 129 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. ed art.103 del DPR 554/1999) mediante polizza di assicurazione di tipo “C.A.R.” n. 00016201102110 emessa in data 11.05.2011 dalla “GROUPAMA ASSICURAZIONI Spa” agenzia di Lecce. -----

ART. 5 – Il tempo utile per l’ultimazione dei lavori è fissato in **giorni 150 (centocinquanta)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata a carico dell’Impresa appaltatrice una **penale pecuniaria pari a € 150,00 per ogni giorni di ritardo**, ai sensi dell’art. 13 del Capitolato Speciale d’Appalto. Potranno essere concesse proroghe del termine unicamente, ai sensi della normativa vigente, qualora l’impossibilità di ultimare i lavori entro la scadenza stabilita dipenda da cause non imputabili all'appaltatore. -----

ART. 6 – I casi ed i modi nei quali potranno essere disposte sospensioni totali o parziali sui lavori ed i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni, qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti, sono

indicati nel Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti e nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici. -----

ART. 7 – Ai sensi del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti, per quanto attiene al programma di esecuzione dei lavori, agli oneri a carico dell'appaltatore, alla contabilizzazione dei lavori, alla liquidazione dei corrispettivi ed ai controlli, si richiamano integralmente le correlate disposizioni contenute nel Capitolato Generale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti. -----

ART. 8 - Per quanto concerne il subappalto vale quanto previsto nel C.S.A., nel bando di gara e nell'offerta presentata dall'Impresa. Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART. 9 – I pagamenti da parte dell'Amministrazione Comunale saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte del progetto esecutivo, ogni volta che il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge la cifra di **€ 50.000,00**. L'appaltatore accetta sin d'ora di presentare le fatture di liquidazione successivamente alla determina di liquidazione dello stato di avanzamento. L'effettiva liquidazione degli importi spettanti avverrà in ogni caso successivamente all'accredito delle somme da parte della Regione Puglia che ha concesso il finanziamento per la realizzazione dell'opera. L'impresa, per gli eventuali ritardi, non potrà pretendere e avanzare richieste per interessi moratori e/o legali o sospensione dei lavori. La rata di saldo sarà corrisposta dopo l'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione. I pagamenti verranno effettuati presso la competente Tesoreria Comunale. La Revisione prezzi è disciplinata dall'art.133, commi 2 e 3 con la deroga di cui al comma 4 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i.. Nella redazione degli atti contabili si precisa che le opere saranno contabilizzate "a corpo"

come previsto dal bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativa offerta dell'Impresa. Gli oneri relativi alla sicurezza, dell'importo di € 12.206,11 e non soggetti a ribasso, saranno contabilizzati in base alla percentuale dei lavori eseguiti.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore assume gli obblighi, anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai lavori in oggetto, di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010 e s.m.i.. L'appaltatore si obbliga a comunicare a questa stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. È espressamente causa di risoluzione del presente contratto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore o subcontraente, il

Codice Identificativo Gara (CIG) che per il presente investimento è il seguente: 1707381F5B mentre il Codice Unico di Progetto (CUP) e: F93G1000070001.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente ha l'obbligo di procedere alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge 136/2010. -----

ART. 10 – Le operazioni di collaudo/accertamento della regolare esecuzione dei lavori saranno effettuate con le modalità e nei termini specificati dal C. S. d'A.. -----

ART. 11 – L’Impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di piani di sicurezza; le gravi o ripetute violazioni, previa formale costituzione in mora dell’Impresa, costituiscono causa di risoluzione del contratto.-----

ART. 12 – Nell’esecuzione dei lavori l’Impresa si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo al Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008. L’Impresa è altresì tenuta ad osservare ed a far osservare ai subappaltatori e cottimisti, tutte le disposizioni in materia di assicurazione ed assistenza dei lavoratori. -----

ART. 13 - Al fine di procedere alla stipula del contratto l’ufficio competente ha acquisito i DURC con il quale è stata verificata la regolarità contributiva della ditta. ---

ART. 14 – L’appaltatore sarà responsabile per eventuali difformità dell’opera e difetti di costruzione, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dal Capitolato Generale d’Appalto. -----

ART. 15 – I modi ed i casi di riconoscimento di eventuali danni causati da forza maggiore sono specificati dal Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti e dal Capitolato Generale d’Appalto. -----

ART. 16 – L’Ente appaltante potrà procedere alla risoluzione del presente contratto nelle ipotesi previste dal D. Lgs. n.163/2006, dal Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti e avrà altresì facoltà di recedere dal contratto con le modalità indicate nello stesso Regolamento. -----

ART. 17 – L’Ente Appaltante, con una semplice comunicazione all’impresa appaltatrice, si riserva la facoltà di sciogliere il contratto, in qualunque tempo e quale che sia la quantità dei lavori eseguiti, qualora l’Impresa manchi ad una o più clausole contrattuali. In tale ipotesi i lavori, se regolarmente eseguiti ed accettati, saranno contabilizzati e liquidati secondo le percentuali di lavori già eseguiti ed ultimati,

mentre per quelli non ancora ultimati o appena iniziati la contabilità avverrà sulla base dell'elenco dei prezzi unitari di contratto al netto del ribasso offerto. -----

ART. 18 – L'Impresa dichiara di avere preso visione dei luoghi, ove dovranno essere eseguiti i lavori e di avere rilevato, allo stato attuale, l'insussistenza di impedimenti alla buona esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto che possano ritenersi straordinari o al di fuori della normale prevedibilità e di giudicare il prezzo dello stesso remunerativo. -----

ART. 19 – L'Impresa appaltatrice dichiara di aver preso visione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 ed allegato al progetto approvato. Ai sensi della normativa vigente, l'Impresa potrà proporre integrazioni o modificazioni anche in corso d'opera. -----

ART. 20 – E' fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di esporre sul cantiere il cartello con l'indicazione dell'Ente committente dei lavori oggetto dell'appalto, dell'importo degli stessi, del progettista, del direttore tecnico, nonché della specificazione che l'opera è finanziata dalla Regione Puglia con i fondi P.O. FESR 2007-2013 Asse III – Linea di Intervento 3.4 - Azione 3.4.2. -----

ART. 21 – Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti, o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa stessa. -----

ART. 22 – L'Impresa è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte

dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini la ipotesi del subappalto. Il subappalto non autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante. -----

ART. 23 – In caso di inottemperanza degli obblighi testé precisati, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. -----

ART. 24 – Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi anzidetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né ha titolo al risarcimento dei danni. -----

ART. 25 – Nell'ambito del **Protocollo d'Intesa**, sottoscritto in data 20.02.2008, tra la Prefettura di Lecce ed il Comune di Ugento, l'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente: a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto; b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso; c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi in

esso assunti né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini. Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del capoverso precedente, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e cancellato dall'albo fiduciario, ove esistente. L'impresa appaltatrice si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso al Comune di Ugento ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. -----

ART. 26 – L'Impresa appaltatrice si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (*richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.*). Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. -----

ART. 27 – L’Impresa appaltatrice si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l’intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi “sensibili”: trasporto di materiali a scarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell’art. 118, comma 11, D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. -----

ART. 28 – Qualora l’impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto. -----

ART. 29 – Per quanto non previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale, l’Appalto è soggetto alle condizioni contenute nel Capitolato Generale d’Appalto dei lavori pubblici e nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, nonché a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riguardo al D. Lgs. n.163/2006, al Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti, alla L.R. n.28/2006 e alla L.R. n.13/2001. -----

ART. 30 – Per eventuali controversie troverà applicazione l’art. 240 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Per tutte le controversie nascenti dal presente appalto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa, o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del foro di Lecce. Non trovano applicazione gli artt. 241, 242 e 243 del D. Lgs. 163/2006. -----

ART. 31 – Per tutti gli effetti del presente contratto il Legale Rappresentante della

ditta "CIULLO RESTAURI Srl" elegge domicilio in Taurisano alla Via Roma n. 7,
presso la sede dell'impresa. -----

ART. 32 – Tutte le spese, diritti ed imposte inerenti la stipula del presente contratto e
le dipendenti, eccetto l'IVA, sono a carico dell'Impresa appaltatrice. Sono pure a
carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la
gestione dei lavori. Il presente atto è soggetto ad imposta fissa di registro ai sensi
dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.86 n.131 e successive modificazioni ed integrazioni. -----

Richiesto io segretario comunale ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante
lettura fattane alle parti e che a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro
volontà e lo hanno sottoscritto unitamente con me segretario rogante. Quest'atto
dattiloscritto da persona di mia fiducia consta di n. 11 facciate scritte per intero e sin
qui della dodicesima.

L'APPALTATORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si accettano tutte le condizioni previste dall'art. 1 all'art. 32 ai sensi dell'art. 1341 del
Codice Civile.

L'APPALTATORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.